

Matteo Thun

## Publication

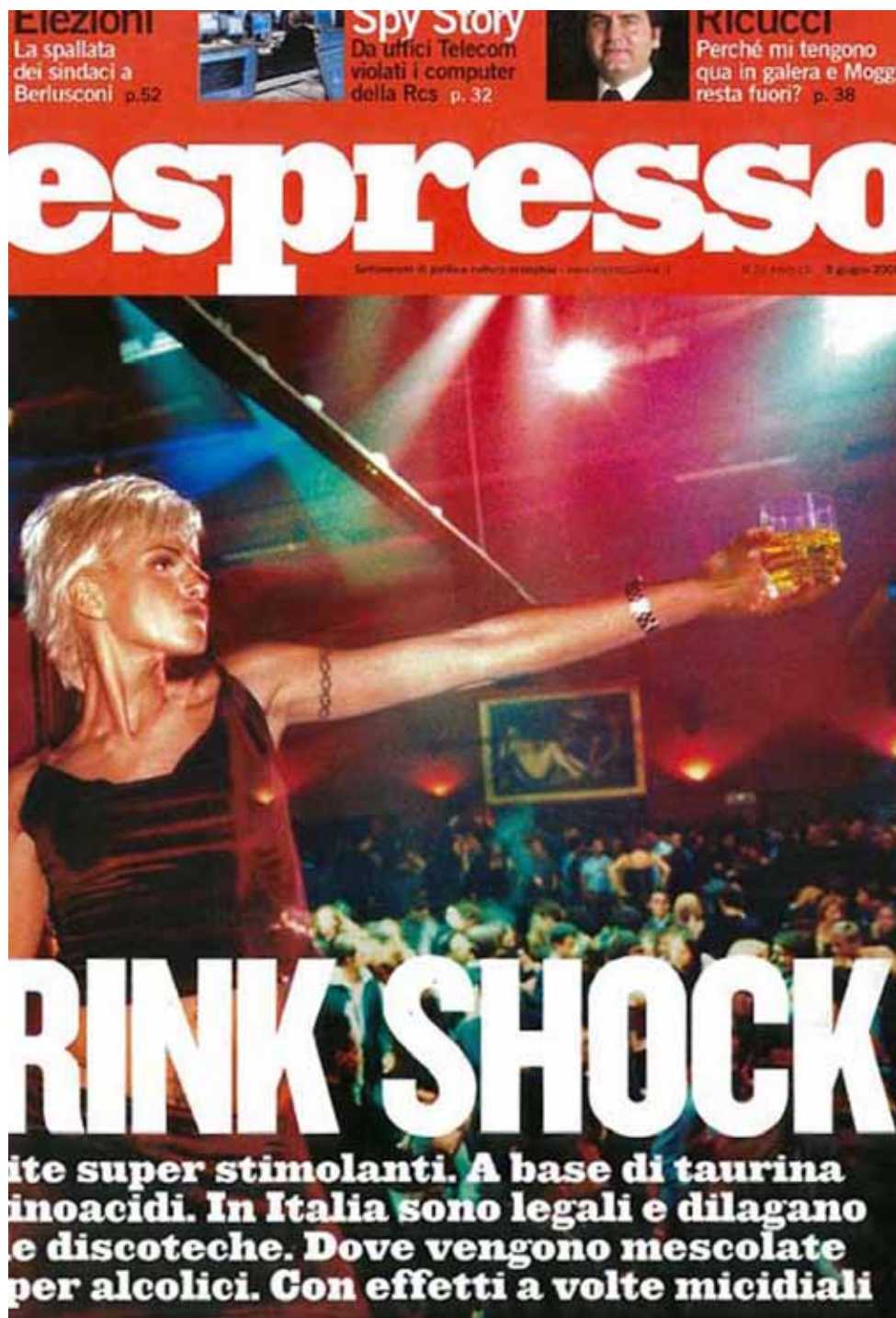
Publication  
Espresso (I)

Page  
201 / 202

Language  
Italian

Issue  
June 2006

Product / Project  
Eco-sustainability



Matteo Thun  
& Partners

Via Appiani 9  
20121 Milano

Tel. +39 02 655 69 11  
Facsimile +39 02 657 06 46

[www.matteothun.com](http://www.matteothun.com)  
[mail@matteothun.com](mailto:mail@matteothun.com)



Foto: C. Eilers - Getty / L. Roschi

hanno cercato di allinearsi al processo in atto: la Toyota dopo aver messo sul mercato l'automobile ibrida Prius sta per lanciare un secondo modello. Bmw e Mercedes hanno in cantiere due vetture a idrogeno. Mentre il colosso americano General Electric ha varato l'anno scorso un ciclopico progetto per la realizzazione di tecnologie e soluzioni innovative (dall'introduzione di una carta di credito speciale alla vendita di un motore per aerei a basso impatto ambientale), battezzato Ecomagination. Dal quale fino a oggi ha ricavato 8 milioni di euro. Sempre più in auge e ricercato è anche il turismo sostenibile. Dall'India all'Australia, dall'Africa agli Emirati, i resort più sofisti-

cati sono quelli che si propongono come mission la preservazione dell'ambiente e delle tradizioni locali. «Il lusso è un concetto che si sta svilendo, tutti gli alberghi cinque stelle del mondo offrono le stesse facilities», conferma l'esperto di viaggi Enrico Ducrot: «Così i viaggiatori più selettivi si sono messi alla ricerca di esperienze diverse». Perché, come teorizza la giornalista di costume Kate Betts, che al green living ha dedicato l'ultimo speciale "Style and design" della rivista "Time", «la sostenibilità oggi è il nuovo lusso». ■

Scommesse creative

## Evviva siamo al verde

La ecosostenibilità sarà un fenomeno di massa. Parola di Matteo Thun

di Jacaranda Caracciolo Falck

«La più sofisticata forma di luxury oggi è senza dubbio la sostenibilità», spiega con convinzione Matteo Thun, l'architetto di Bolzano che negli ultimi anni ha firmato alcuni dei progetti ecologici più all'avanguardia in Europa (dal rinomato Vigilius mountain resort alle nuove terme di Merano). Diventando il simbolo di una nuova generazione di creativi che non pensano sia necessario sacrificare il loro credo ambientalista in favore dell'estetica pura. «Il nostro obiettivo come ▶





## Società

uomini, ma anche e soprattutto come architetti, dovrebbe essere quello descritto anni fa da un fisico russo che vinse il Nobel», aggiunge Thun: «Cioè consegnare il pianeta Terra alle generazioni future in condizioni uguali o migliori di come l'abbiamo trovato». Come? Thun lo ha raccontato a "L'Espresso".

**Architetto, quello che lei indica non è un compito facile. Cosa si può fare per cominciare?**

«Credo che ognuno nel suo piccolo possa contribuire. E noi architetti e designer in particolare possiamo essere determinanti. Partendo da un principio etico e sviluppandolo attraverso la ricerca scientifica. Questo millennio deve progredire all'insegna dell'eco e non dell'ego. Il design fine a se stesso è morto. Gli showroom sono luoghi di esposizione obsoleti. Molto meglio i mercati delle pulci, veri e propri centri di riciclaggio continuo. La gente oggi ha voglia di pulizia, di semplicità, di materiali non trattati, di superfici non verniciate. In America trionfano quegli stilisti che usano per i loro abiti soluzioni alternative. Come Linda Lauder milk, famosa per le sue creazioni con fibre di soia. Nel campo della cosmetica vanno per la maggiore le linee come Ipanema, assolutamente bio. Insomma siamo di fronte ad un boom verde senza precedenti».

**Anche in campo architettonico?**

«Assolutamente. Anche perché ormai, in

questo settore, si possono raggiungere risultati eccellenti. Faccio un esempio pratico: possiedo da anni una casa a Capri che ho costruito seguendo tutti i dettami che vado predicando. Oggi la mia abitazione è completamente autonoma. L'unica cosa che non deve mancare è l'acqua. Ho utilizzato diverse forme di energia alternativa: dai pannelli solari a un sistema di sonde inserite nel pavimento che vanno a sfruttare le energie passive. In questo modo riesco non solo a far funzionare tutte le utilities domestiche, ma anche a concedermi qualche lusso, come quello di riscaldare la piscina 12 mesi l'anno».

**Questo tipo di soluzione è ipotizzabile anche su larga scala?**

«Parliamo di sistemi che possono essere usati da chiunque. Proprio in questo momento stiamo lavorando a due eco-resorts a Dubai. Attraverso i quali porteremo il lusso della semplicità nella Las Vegas



Uno scorcio del Vigilius Mountain Resort firmato da Matteo Thun. In basso: una veduta esterna delle terme di Merano

d'Arabia. Saranno il manifesto di quella che io chiamo l'ecotecture».

**Come si tradurrà in termini pratici questa visione eco-sostenibile?**

«Innanzitutto non ci sarà l'aria condizionata. I nostri committenti sono dubbiosi. Noi no, perché ci siamo ispirati alle tradizioni dei beduini del deserto e degli egiziani, che per raffreddarsi da millenni utilizzano quella che viene chiamata aerazione trasversale. Bisogna imparare a sfruttare nuovamente le conoscenze e le tradizioni di coloro che convivono con determinati problemi da secoli. Nello Yemen, per

esempio, le case sono dotate di postazioni di refrigerazione chiamate "le torri del vento": questo e altri trucchi ci possono aiutare a ripristinare il giusto rapporto con la natura e il pianeta».

**I detrattori dei consumi ecologici criticano i costi eccessivi dei prodotti bio. Arriveremo mai ad avere un mercato ecosostenibile a prezzi abbordabili?**

«L'eco-luxury è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno destinato nei prossimi anni a diventare di massa. Come molti mutamenti anche questo è iniziato in una fascia alta del mercato. Le cose però stanno già cambiando. In America la catena di supermercati Whole foods ha ampliato notevolmente il mercato delle merci "organic". Qui in Italia tra qualche settimana il mio studio lancerà nei grandi magazzini una linea di mobili in bambù assolutamente non costosi. E nel giro di pochi anni sono sicuro che i prezzi diminuiranno vertiginosamente in tutti i settori». ■

